

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(CODICE FISCALE N°80213470588)

SMART CIG Z7C1EC68FE

CONTRATTO

che si stipula tra il Ministero della Difesa Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti - Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) e la Società GORIZIANE GROUP S.P.A. in VILLESSE (GO) per la fornitura di prestazioni di rinnovamento e ammodernamento, per il mantenimento di configurazione, di n°1 cingolato anfibio denominato AAV7A1-RAM/RS del tipo "PERSONNEL", e per la fornitura di materiali e prestazioni di ripristino dei complessivi in dotazione alla Brigata Marina San Marco (MMI) per l'importo complessivo di € 2.099.426,77 (Euro duemilioninovanovequattrocentoventisei/77) iva esclusa più ulteriori prestazioni in due lotti opzionali per la fornitura di materiali per ripianamento scorte e prestazioni di ripristino dei complessivi, per un importo complessivo massimo di € 2.083.402,44 (Euro duemilioniottantatremilaquattrocentodue,44) iva esclusa.

L'anno duemiladiciasette, il giorno tredici del mese di

dicembre in Roma, via di Centocelle n. 301 in una sala del Ministero della Difesa - (NAVARM) - (codice fiscale n. **80213470588**).

Innanzi a me, Dott.ssa Livia MANISCALCO, Ufficiale Rogante del Ministero della Difesa - (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse dell'Amministrazione della Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'art.47 della legge 16/02/1913, n.89, come modificato dalla legge del 28/11/2005, n.246.

SONO COMPARI

- il Dott. Valerio CHIAPPERINI - Dirigente nel Ministero della Difesa (NAVARM) in rappresentanza dell'Amministrazione, giusta quanto risulta dal decreto della Direzione degli Armamenti Navali n°3 in data 15/04/2016, registrato alla Corte Conti in data 12/05/2016;

e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto sarà chiamata "la Società",

- il Sig. Massimo ZANIN nato a Padova il 11/01/1955, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società GORIZIANE GROUP S.P.A. con sede legale in VILLESSE (GO), via Aquileia 7 - cap 34070 (codice fiscale n. 00040990319) come risulta dalla visura camerale in data 13/12/2017. Da tale documento, in atti, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente la società stessa.

Detti componenti, della cui identità e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione, a mio rogito, del presente contratto in forma pubblica amministrativa elettronica.

PREMESSO

- a seguito della determinazione a contrarre n. 29 del 23/05/2017, è stata inviata richiesta di offerta alla società in data 19/07/2017;

- la Società ha presentato offerta in data 28/07/2017, unitamente al "Patto di integrità" sottoscritto in pari data;

- una Commissione ha effettuato l'analisi dei costi dell'offerta citata, verificandone la congruità;

- i nuovi prezzi sono stati sottoposti all'accettazione della società in data 28/09/2017;

- la società ha accettato i seguenti prezzi in data 13/10/2017:

a. per la fornitura di prestazioni di rinnovamento e ammodernamento, per il mantenimento di configurazione di n°1 cingolato anfibio denominato AAV7A1-RAM/RS del tipo "PERSONNEL" targato MM80102 € 867.429,78 (Euro ottocentosessantasettemilaquattrocentoventinove/78) iva esclusa;

b. per la fornitura dei materiali e di prestazioni di ripristino dei complessivi € 715.180,95 (Euro settecentoquindicimilacentottanta/95) iva esclusa;

c. per la fornitura dei materiali per ripianamento scorte € 516.816,04 (Euro cinquecentosedicimilaottocentosedici/04) iva esclusa.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

Per l'esecuzione del presente contratto poiché l'appalto rientra nelle ipotesi contemplate dal D.Lgs 208/2011 - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza - valgono le condizioni fissate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.49 - Regolamento recante disciplina delle attività contrattuali del Ministero Della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari - e per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del D.P.R. 15.11.2012 n. 236 Regolamento per gli appalti della difesa - nonché del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 che, benché non allegati al presente contratto, ai sensi dell'art.99 del R.C.G.S., ne costituiscono parte integrante.

ARTICOLO 2 (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della 2^ Divisione.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto anche denominato il "DEC" verrà indicato dal RUP, nell'ambito di NUTNAV Trieste, successivamente alla comunicazione

dell'avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

ARTICOLO 3 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente contratto non è soggetta a vincolo derivante da classifica di sicurezza dello Stato.

ARTICOLO 4 (OGGETTO)

4.1 La Società si impegna a fornire le prestazioni e i pp.dd.rr. destinati al ripianamento delle scorte per i cingolati anfibi denominati AAV7A1-RAM/RS in dotazione alla Brigata Marina San Marco (MMI). L'impresa è articolata in 5 lotti di cui 2 lotti opzionale:

- **Lotto 1:** ammodernamento e mantenimento in configurazione di n°1 cingolato anfibio denominato AAV7A1-RAM/RS del tipo "PERSONNEL" targato MM80102, con esecuzione di quanto previsto dalla specifica tecnica allegata al contratto come meglio dettagliato nella appendice 1;

- **Lotto 2:** per la fornitura dei materiali e di prestazioni di ripristino dei complessivi con esecuzione di quanto previsto dalla specifica tecnica allegata al contratto come meglio dettagliato nella appendice 2;

- **Lotto 3:** per la fornitura dei materiali per ripianamento scorte come previsto dalla specifica tecnica allegata al contratto come meglio dettagliato nella appendice 3;

- **Lotto 4 OPZIONALE:** fornitura di parti di ricambio per il mantenimento in configurazione e potenziamento come previsto

dalla specifica tecnica allegata al contratto come meglio dettagliato nell'appendice 4;

- **Lotto 5 OPZIONALE:** per la fornitura dei materiali e di prestazioni di ripristino dei complessivi con esecuzione di quanto previsto dalla specifica tecnica allegata al contratto come meglio dettagliato nella appendice 5.

4.2 Le attività dovranno corrispondere alle prescrizioni di cui alla Specifica Tecnica, che sottoscritta dai contraenti, costituisce parte integrante del presente contratto al quale si allega.

In relazione alle attività di cui sopra, valutata l'assenza di interferenze, e la conseguente assenza dei costi connessi, le parti ritengono di non dover procedere alla elaborazione del DUVRI, documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

È fatto obbligo alla società di redigere un DUVRI da sottoporre per la preventiva accettazione all'Amministrazione, in tutti i casi in cui personale appartenente alla Direzione degli Armamenti Navali debba svolgere attività a qualsiasi titolo presso gli stabilimenti della società stessa. Resta salva la previsione di non applicazione di tale obbligo nei casi enunciati dall'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. 81 del 2008.

In ogni caso la società informerà il personale in visita sul protocollo da eseguire in caso di emergenza, sugli eventuali

dispositivi di protezione individuale che saranno forniti durante la visita e sulle norme di comportamento da seguire durante la permanenza del personale presso i propri stabilimenti.

ARTICOLO 5 (PREZZO)

5.1 L'importo complessivo per i lotti 1, 2 e 3 è di € **2.099.426,77** **(Euro**

duemilioninovanove milaquattrocentoventisei/77) iva esclusa di cui € 6.750,00 (Euro seimilasettecentocinquanta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società.

L'importo complessivo per i lotti 1, 2 e 3 è così suddiviso:

- Lotto 1: € **867.429,78** **(Euro ottocentosessantasettemilaquattrocentoventinove/78)** iva

esclusa di cui € 3.750,00 (Euro tremilasettecentocinquanta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società;

- Lotto 2: € **715.180,95** **(Euro settecentoquindicimilacentottanta/95)** iva esclusa di cui €

2.250,00 (Euro duemiladuecentocinquanta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società;

- Lotto 3: € **516.816,04** **(Euro cinquecentosedicimilaottocentosedici/04)** iva esclusa di cui €

750,00 (Euro settecentocinquanta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società.

- A seguito dell'esonero dal deposito cauzionale come

esposto al successivo articolo 7, il suddetto prezzo complessivo viene migliorato nella misura dello 0,9 (zerovirgolanove) per mille e pertanto **diminuisce a € 2.097.536,77**

(duemilioninovantasettemilacinquecentotrentasei/77). La riduzione di € 1.890,00 sarà eseguita in occasione del primo pagamento da effettuare.

5.2 L'importo complessivo dei lotti opzionali (Lotto 4 e 5) è di € 2.083.402,44 (Euro duemilioniottantatremilaquattrocentodue,44) iva esclusa € di cui € 2.940,00 (Euro duemilanovecentoquaranta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società.

L'importo complessivo per i lotti 4 e 5 è così suddiviso:

- Lotto 4 € 1.444.198,70 **(Euro unmilionequattrocentoquarantaquattromilacentonovantotto/70)**

di cui € 960,00 (Euro novecentosessanta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società;

- Lotto 5 € 639.203,74 **(Euro seicentotrentanovemiladuecentotre/74)** di cui € 1.980,00 (Euro millenovecentottanta/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società

5.3 I prezzi dei materiali inerenti le lavorazioni e le forniture dei lotti opzionali (lotto 4 e 5) dovranno essere adeguati alle variazioni dell'indice ISTAT rivalutato al mese precedente a quello di attivazione dell'eventuale opzione.

5.4 Il costo orario della manodopera relativa alle lavorazioni dei lotti opzionali (lotto 4 e 5) verrà aggiornato all'ultima edizione disponibile del "verbale accertamento costi" edito da NAVARM relativo al mese precedente a quello di attivazione dell'eventuale opzione.

5.5 L'esatto importo dei lotti opzionali (Lotto 4 e 5) dovrà essere rideterminato da apposita Commissione nominata da NAVARM che effettuerà una nuova analisi dei costi dell'offerta rivalutati come nei precedenti punti 5.1 e 5.2. I nuovi prezzi saranno sottoposti all'accettazione della Ditta e, quindi, saranno introdotti con un apposito atto aggiuntivo, che diverrà esecutivo dopo la registrazione del relativo decreto di approvazione presso gli organi di controllo

ARTICOLO 6 "CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA"

La Società dichiara e garantisce che la fornitura oggetto del presente contratto è tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni comparabili.

In caso di violazione rilevata durante il periodo di esecuzione del contratto, anche mediante controlli a campione eseguiti dall'A.D., la Società si obbliga a ridurre i prezzi pattuiti entro i limiti predetti, restituendo quanto

eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di riscossione alla data di restituzione.

Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'Amministrazione debba ancora effettuare, nonché dalla cauzione fornita dalla Società a garanzia della buona esecuzione del contratto, che si intendono vincolati anche a copertura del suddetto impegno.

ARTICOLO 7 (DEPOSITO CAUZIONALE)

Ai sensi del comma 11 dell'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016, vista la pregressa attività svolta dall'impresa in oggetto e la consolidata affidabilità della Società, anche in considerazione della esclusività della fornitura, delle riduzioni applicabili e del Rating di Legalità fornito, non è richiesta alla Società la costituzione della garanzia delle obbligazioni derivanti dal presente contratto. Il conseguente miglioramento del prezzo è determinato nella misura dello 0,9 (zerovirgolanove) per mille.

ARTICOLO 8 (TERMINI DI ADEMPIMENTO E APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITA')

8.1 Le prestazioni di cui all'articolo 4 saranno oggetto di comunicazione di approntamento alle prove di verifica di conformità per ogni singolo lotto da effettuare presso la Società ai sensi dell'articolo 113 del D.P.R. 15.11.2012 n.

236, inviata da parte della Società, al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, al RUP se soggetto diverso dal primo entro 500 giorni solari decorrenti dalla comunicazione dell'avvio delle attività contrattuali di ogni singolo lotto.

Le prestazioni oggetto del contratto saranno sottoposti a verifica di conformità in ditta in accordo a quanto previsto al successivo para 8.2.

Qualora, per motivi dovuti a cause di forza maggiore, l'esecutore non possa procedere all'approntamento nei termini previsti, si applica l'art. 110 del D.P.R. 15.11.2012 n. 236.

8.2 La comunicazione di approntamento alle prove di verifica di conformità da parte della Società deve espressamente contenere la dichiarazione che:

- a) le prestazioni oggetto del contratto rispondono alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il collaudo interno;
- b) la documentazione attestante i risultati ottenuti è a disposizione della Commissione responsabile della verifica di conformità.

I materiali, dovranno inoltre essere accompagnati dall'Attestato di Conformità e relativa documentazione riepilogativa secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico, Articolo 2, para 3, e dalla dichiarazione relativa all'applicazione del Regolamento CE 1907/2006 di cui all'Allegato Tecnico Articolo 3.

8.2.1 La Commissione dovrà preventivamente eseguire gli accertamenti relativi alla identificazione dei materiali mediante codice a barre, verificando se la Società abbia avuto la disponibilità del NUC almeno 20 giorni solari prima della data di approntamento alle prove di verifica di conformità.

Nel caso di indisponibilità del NUC per fatto attribuibile a colpa della Società, i materiali saranno considerati non rispondenti al requisito contrattuale e, qualora superati i termini per la comunicazione di approntamento alla verifica di conformità, si provvederà all'applicazione della penalità riferita all'intero importo del lotto.

Nel caso di indisponibilità del NUC, nei tempi sopra riportati, per cause non imputabili alla Società stessa, ai soli fini dell'applicazione della penalità, i termini per la comunicazione di approntamento alle prove di verifica di conformità si intenderanno rispettati.

8.2.2 Le prove di verifica di conformità saranno condotte secondo le procedure indicate nei "Test Memoranda" che saranno sottoposti dalla Società alla approvazione dell'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per territorio almeno 30 giorni solari prima della data di approntamento alle prove di verifica di conformità. Ove tale termine non dovesse essere rispettato, le prove di verifica di conformità saranno avviate soltanto a partire dal 31° giorno solare successivo a quello di presentazione dei Test Memoranda. In caso di rifiuto

all'approvazione dei Test Memoranda, gli stessi dovranno essere ripresentati all'approvazione entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto rifiuto.

In caso di ripresentazione in ritardo, rispetto al termine predetto, la Società sarà penalizzata considerando il ritardo in questione come riferito alle prestazioni dedotte in contratto, cui i Test memoranda si riferiscono.

8.2.3 Sulla base di quanto rilevato, la Commissione che procede alle prove di verifica di conformità in ditta indica se le prestazioni siano o meno accettabili. Qualora vengano riscontrati difetti di lieve entità e comunque tali da non pregiudicare la funzionalità e l'estetica del bene, l'organo di verifica ha facoltà di concedere un adeguato termine, entro il quale l'esecutore deve provvedere all'eliminazione del difetto. Tale termine non può essere assegnato più di una volta in relazione alla medesima prestazione. Qualora tali difetti risultino ineliminabili l'organo di verifica determina, nel verbale, la somma che, in conseguenza dei difetti riscontrati, deve detrarsi dal credito dell'esecutore.

8.2.4 Gli esiti delle prove di verifica di conformità, dovranno essere opportunamente verbalizzati ed inoltrati alla Società, al Direttore dell'esecuzione, al RUP, se soggetto diverso dal primo, ed alla Divisione tecnica competente.

8.3 Entro 30 (trenta) giorni solari, decorrenti dalla notifica

dell'esito positivo delle prove di verifica di conformità, la Società dovrà consegnare i materiali presso:

- Brigata Marina San Marco - Autoreparto Brancasi - S.S. 16
San Vito dei Normanni km 908 - 72100 BRINDISI.

8.3.1. Gli enti cui compete la presa a carico dei materiali destinati a magazzino provvederanno tempestivamente ad inviare al Direttore dell'Esecuzione, il proprio verbale di accettazione e presa a carico del materiale fornito. L'accettazione dei materiali è subordinata all'avvenuta assegnazione del N.U.C. nel caso in cui sia prevista la codificazione.

8.4 La verifica di conformità dovrà concludersi, con l'emissione del Certificato di Verifica di conformità e la sua accettazione da parte del RUP, da comunicare alla Società entro il termine di 30 giorni solari decorrenti dalla data della comunicazione di approntamento alla prove di verifica inoltrata dalla Società.

8.5 Il DEC, provvederà tempestivamente ad inviare il Certificato di Verifica di conformità, comprensivo del relativo dossier, costituito dal verbale di consegna, documenti di ricezione e di assunzione a carico di inventario del materiale, al R.U.P. ai fini della relativa accettazione.

Il procedimento di verifica di conformità dovrà essere condotto secondo le modalità di cui al Titolo IV, Capo II, Sezione III del D.P.R. 236/2012 (artt.112/116).

8.6. Le operazioni necessarie alle prove di verifica di conformità sono svolte a spese della Società. Nel caso in cui essa non ottemperi a siffatto obbligo, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale dispone che si provveda d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto alla Società stessa.

8.7. Tutte le comunicazioni da parte della Società, soggette a termini stabiliti nel presente contratto saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione da parte dell'Amministrazione, mediante Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: navarm@postacert.difesa.it.

ARTICOLO 9 (SUBAPPALTO)

9.1. Non è previsto il subappalto.

ARTICOLO 10 (VARIANTI NEL CORSO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE)

10.1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla Società contraente.

10.2. L'Amministrazione Difesa può ammettere variazioni al contratto qualora:

- sussistano esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- sussistano cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o intervenga la possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo,

significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite. In particolare, qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale qualche componente non fosse più di normale produzione o fosse sostituito da altro/i simile/i con diverso P/N e/o codifica NSN, la società presenterà una lista di possibili sostituti al responsabile del procedimento che deciderà in merito. L'eventuale codificazione dei componenti secondo la procedura Nato sarà a cura della Società senza oneri aggiuntivi per l'A.D..

- sopravvengano eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto. In questo caso eventuali proposte di varianti o modifiche tecniche ai componenti saranno inviate al responsabile del procedimento e trattate secondo quanto previsto dalla Circolare SMM/ISN51, datata giugno 2001 e dalla successiva circolare attuativa ISN 1/05, datata marzo 2005, con l'elaborazione di apposita ECP (Engineering Change Proposal) da inviare al CSSN La Spezia per approvazione. La lista e/o l'ECP dovrà essere presentata almeno 60 (sessanta) giorni solari prima della data di presentazione alle prove di verifica di conformità.

Le suddette variazioni richieste dall'A.D. in aumento o in diminuzione rispetto alle prestazioni originariamente dedotte in contratto sono formalizzate:

- fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo

previsto dal contratto, mediante sottoscrizione di un atto di sottomissione, da parte della Società, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni;

- qualora superino tale limite, mediante stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto principale, previa acquisizione del consenso della Società contraente.

10.3. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'A.D., le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Tali varianti sono approvate dal responsabile del procedimento.

10.4 Ai sensi dell'art. 101, commi 4 e 5, del D.P.R. 236/2012, in caso di mancato accordo sulle variazioni tecniche, il contratto può essere risolto e alla società è riconosciuto mediante verbale il corrispettivo di quanto eseguito e del materiale acquistato e non altrimenti impiegabile; in caso di

mancato accordo sul prezzo delle variazioni, la società ha ugualmente l'obbligo di eseguire le variazioni stesse e il prezzo è stabilito dall'Amministrazione alle stesse condizioni previste dal contratto, salvo contestazione da parte della società stessa.

ARTICOLO 11 (PROROGA DEI TERMINI)

Qualora la Società, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel termine stabilito in contratto, ha facoltà di richiedere la proroga di tale termine.

La richiesta di proroga deve essere formulata tempestivamente ed adeguatamente motivata nei confronti del responsabile unico del procedimento, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

ARTICOLO 12 (SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

Ai sensi dell'art. 107 comma 1 del d.Lgs.50/2016 qualora circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano temporaneamente la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione, il responsabile del procedimento ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime, secondo le modalità ivi precisate.

Ai sensi del comma 2 del citato art. 107, la sospensione può altresì essere disposta dal responsabile del procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra cui

l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 236/2012, sono considerate di pubblico interesse ai fini della sospensione dell'esecuzione del contratto le esigenze operative connesse ai compiti d'istituto delle Forze Armate, e rientrano tra le circostanze speciali le esigenze connesse all'evoluzione tecnologica e alla complessità del bene in acquisizione, determinando il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che hanno determinato la sospensione dell'esecuzione del contratto.

La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora la sospensione si prolunghi per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione stessa, oppure superi i sei mesi complessivi, la società può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità; qualora l'A.D. abbia motivo di opporsi alla risoluzione, corrisponderà alla società i maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Al di fuori dei casi menzionati, la sospensione dell'esecuzione, per qualunque causa, non comporta la corresponsione alla società di alcun compenso o indennizzo.

**ARTICOLO 13 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO
DELL'AMMINISTRAZIONE)**

13.1. Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 10.4, 12 e 15 del presente contratto, l'Amministrazione può risolvere il contratto nei casi e con le modalità di cui agli artt. 108 del d.lgs. 50/2016, nonché 124 del d.P.R.236/2012.

13.2 L'Amministrazione ha altresì diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 107 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 14 (PRIVATIVA INDUSTRIALE DI TERZI)

La Società assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possano essere vantati dai terzi per le prestazioni oggetto del presente contratto, tenendo indenne l'Amministrazione Difesa da qualsiasi pretesa, azione o addebito, ai sensi dell'art. 128 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 15 (CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI)

Allo scopo di esercitare la facoltà che compete all'Amministrazione Difesa di vigilare sull'andamento della fabbricazione dei materiali o sulla esecuzione delle prestazioni da fornire, essa può procedere a verifica di conformità nel corso dell'esecuzione contrattuale, incaricando proprio personale a tale scopo. In tal caso la società deve essere invitata ai controlli e deve essere redatto apposito

verbale. I verbali, da trasmettere al responsabile del procedimento entro quindici giorni successivi alla data dei controlli, riferiscono anche sull'andamento dell'esecuzione contrattuale e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari.

A tale scopo la Società dovrà tenere aggiornato il piano temporale dell'impresa e comunicare tempestivamente all'Amministrazione le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.

La Società, nell'ambito di tale verifica dovrà presentare il piano di controllo di qualità, il proprio documento di valutazione dei rischi ed il piano di sicurezza dell'impresa in oggetto.

Nel caso che i controlli risultassero impossibili per il rifiuto da parte della Società di consentirli o, comunque, di fornire le informazioni necessarie per eseguirli, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art 102, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 16 (CESSIONI DI CREDITO)

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016, sono ammesse le cessioni di crediti stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata e tempestivamente notificate alla 12^a Divisione di NAVARM.

L'Amministrazione ha facoltà di rifiutare le cessioni di credito con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

ARTICOLO 17 (PAGAMENTI)

17.1. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite per singolo lotto.

La società provvederà all'emissione delle fatture elettroniche intestate alla 12^a Divisione di NAVARM. Dette fatture, se emesse da imprese che hanno sede in Italia, dovranno essere inoltrate secondo le modalità di cui al D.M. 3 aprile 2013, "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche", e corredate dal Codice Univoco Ufficio "AKNT6P".

Il DEC, come specificato al precedente art.8.5, provvederà ad inviare tempestivamente al RUP, un dossier completo costituito da certificato di verifica di conformità comprensivo di verbale di consegna, documenti di assunzione in carico di inventario ed altri documenti relativi all'esecuzione contrattuale ritenuti rilevanti ai fini della liquidazione del credito. Il RUP, successivamente all'accettazione del Certificato di Verifica di Conformità, provvederà all'invio

dello stesso, corredato del relativo dossier, alla 12^a Divisione di NAVARM.

17.2. Il pagamento avverrà nel modo seguente:

- 90% dell'importo di ciascun Lotto, dopo emissione del certificato di verifica di conformità e sua accettazione da parte del RUP.

- 10% dell'importo di ciascun Lotto, alla scadenza del periodo di garanzia. La dichiarazione di fine garanzia sarà emessa da parte dell'Ente/Comando che ha in gestione il materiale ed inviato tempestivamente a NAVARM 12^a Divisione, in formato elettronico. Il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Società e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata anch'essa a seguito della dichiarazione di fine garanzia.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 231 del 2002 e successive modifiche, le parti concordano che i pagamenti saranno disposti, dalla 12^a Divisione di NAVARM, entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dal verificarsi dell'ultima in ordine di tempo delle seguenti circostanze:

- 1) accettazione da parte del RUP del Certificato di verifica di conformità;
- 2) consegna integrale e regolare dei materiali compresi nel lotto, accertata dall'ente destinatario;
- 3) ricezione da parte della 12^a Divisione della fattura elettronica.

Ai ritardi nei pagamenti si applicherà il saggio di interesse nella misura stabilita dall'art. 5 del citato decreto legislativo. Gli interessi di mora decorreranno dal giorno successivo alla data di scadenza del suddetto termine.

ARTICOLO 18 (PENALITÀ)

18.1. Ai fini dell'applicazione delle penalità i termini di tempo, previsti al precedente articolo 8 saranno, sommati e considerati come un unico termine complessivo. Qualora la Società incorra in ritardi rispetto ai suddetti termini sarà sottoposta alla penalità giornaliera pari al 0,5% (zero virgola cinque per mille) dell'importo del lotto, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto cui l'inadempienza si riferisce.

18.2. Il ritardo nell'adempimento degli obblighi relativi alla codificazione, per cause non imputabili alla Società, non darà luogo ad applicazione della penale; al contrario il ritardo per cause imputabili alla Società darà luogo all'applicazione della penale secondo le modalità previste per il ritardo nella fornitura.

18.3. Tutte le penalità comminate in base ai precedenti paragrafi saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.

18.4. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo

contrattuale, il responsabile del procedimento ha la facoltà di proporre all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

18.5. L'eventuale domanda della Società per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, a pena di decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione via posta elettronica certificata con la quale è stata comunicata l'applicazione delle penalità. La domanda, completa degli eventuali documenti giustificativi o contenente l'espressa riserva della loro presentazione appena possibile, è indirizzata al RUP, il quale provvederà ad inoltrarla all'ufficio competente, dopo averla corredata delle proprie osservazioni.

ARTICOLO 19 (MODALITÀ DI RISCOSSIONE)

In base a quanto stabilito dall'art.5 del D.P.R. 20/04/94 n°367 e ai sensi dell'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, e successive modificazioni e integrazioni, i pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati con ordine di pagamento, mediante accredito sul Conto Corrente bancario dedicato, n° IT38K0887764680000017143584 intestato al nome della Società contraente GORIZIANE GROUP SPA presso la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse e le persone delegate ad operare su di esso sono i Sigg.:

- CARLA ZANIN nata a Padova (PD) il 01/08/1944 codice fiscale ZNNCRL44M41G224E;
- MASSIMO ZANIN nato a Padova (PD) il 11/01/1955 codice fiscale ZNNMSM55A11G224E.

Eventuali variazioni delle coordinate bancarie saranno comunicate tempestivamente dalla Società, che dichiara di esonerare l'Amministrazione della difesa da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopraindicato.

L'Amministrazione della difesa non sarà comunque ritenuta responsabile nel caso in cui i pagamenti siano stati eseguiti secondo l'indicazione del conto corrente bancario inserita nel presente contratto prima dell'arrivo della comunicazione di variazione.

ARTICOLO 20 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ)

La Società assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Roma.

ARTICOLO 21 (GARANZIE)

21.1. La Ditta è tenuta a fornire una garanzia di 365 giorni solari dall'accettazione della fornitura.

21.2. La Ditta è tenuta alla sostituzione a propria completa cura e spese, comprese la produzione di elementi, trasporto e la manodopera per le attività di imbarco e sbarco, di tanti elementi quanti necessari al superamento di suddetta soglia entro sessanta giorni dalla comunicazione delle eventuali deficienze.

21.3. Nel caso in cui la Ditta non riconosca il difetto o non lo riconosca completamente potrà fare richiesta motivata alla 2^ Divisione di NAVARM di riconsiderare le cause del difetto.

L'Amministrazione potrà:

- rilevare l'assenza del difetto;
- tollerare il difetto;
- determinare l'applicazione degli obblighi di garanzia;
- indicare le misure che la Ditta dovrà adottare in caso di successive produzioni al fine di evitare la ripetizione del difetto (modifiche del progetto, del ciclo produttivo, dell'applicazione del Piano di Qualità).

21.4. Le riparazioni saranno effettuate dalla Marina Militare se questa lo giudicherà preferibile per bisogni di servizio. In tal caso la Marina Militare esigerà il rimborso delle spese fatte.

Le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Ditta e restituite dalla Ditta stessa a propria cura e spese.

21.5. Tutte le spese derivanti dall'applicazione degli obblighi di garanzia sono a carico della Ditta, comprese quelle di spedizione, di montaggio e smontaggio e quelle dei controlli ritenuti necessari dall'Amministrazione.

21.6. Rimane stabilito che, verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione.

Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione da parte della Ditta della comunicazione con cui viene invitata la Ditta stessa ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso, che risulterà da apposito verbale.

ARTICOLO 22 (OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO)

22.1. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e con l'applicazione delle sanzioni in essa previste.

22.2. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o

dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi.

ARTICOLO 23 (ONERI CONTRATTUALI E FISCALI)

Sono a carico della Società, in conformità con quanto previsto dagli articoli 16-bis e 16-ter del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente contratto, per le quali la Società è tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica.

Il versamento della somma di cui al precedente comma, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipulazione del presente contratto, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data di scadenza dei cinque giorni fino alla data dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto al Ministero della Difesa - NAVARM, 11^a Divisione - per essere allegato al contratto.

Le cessioni e prestazioni costituenti oggetto del presente contratto, in quanto relative ai beni destinati a bordo di Unità Navali non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'articolo 72 e dell'articolo 8 bis, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, e successive modificazioni, è dovuta nella misura fissa di € 200,00.

ARTICOLO 24 (DOMICILIO DELLA SOCIETA')

A tutti gli effetti del presente contratto la Società elegge domicilio in Villesse (provincia di Gorizia), via Aquileia n.7 - cap 34070, presso la propria sede legale.

ARTICOLO 25 (OBBLIGHI DI CONDOTTA)

Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, e in aggiunta alla sottoscrizione del patto di integrità citato nelle premesse e allegato al presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello stesso D.P.R.

A riguardo, si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al contraente, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del Decreto stesso, per promuoverne l'integrale conoscenza. Il

contraente si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione qualora richiesta.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 sarà sottoposta ad una valutazione caso per caso che tenga conto della gravità e della entità della medesima, comportando l'applicazione di sanzioni che vanno dalla multa sino alla risoluzione del contratto.

Qualora riscontri l'eventuale violazione, l'Amministrazione contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o non risultino accoglibili, l'Amministrazione darà applicazione alle sopra menzionate disposizioni.

ARTICOLO 26 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente contratto, mentre vincola la Società contraente fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

L'Amministrazione aggiudicatrice provvede a comunicare all'affidatario l'intervenuta registrazione del decreto approvativo del contratto.

In caso di mancata approvazione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al rimborso delle somme versate per le spese

contrattuali, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di versamento fino alla data di effettivo rimborso.

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti, le quali da me interpellate lo approvano e con me lo sottoscrivono.

p. LA SOCIETA'

Massimo ZANIN

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 C. C., la Società Goriziane Group S.P.A. dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole: ART.17 - Pagamenti; ART. 25 - Obblighi di condotta.

P. LA SOCIETA'

Massimo ZANIN

P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

Dott. Valerio CHIAPPERINI

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott.ssa Livia MANISCALCO

ALLEGATO TECNICO

ART. 1 PROCEDURE RELATIVE ALLA CODIFICAZIONE, DATI DI GESTIONE E RELATIVI TERMINI

1. (Requisito di codificazione)

1.1. I dati di codificazione rispondenti al requisito contrattuale, che la Società si impegna a fornire, sono composti dai dati identificativi, da quelli di gestione e dai relativi codici a barre.

1.2. La codificazione e/o lo screening dei materiali oggetto della fornitura dovranno seguire la procedura SIAC messa a punto da SEGREDIFESA V Reparto 3° Ufficio (Organo Centrale di Codificazione).

Le informazioni, i links, la documentazione, la normativa sulla Codificazione ed i Supporti Didattici sulla Codificazione relativi alla procedura SIAC sono disponibili presso il sito Internet <http://www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/CODMAT/SIAC.htm>.

1.3. Per l'inserimento dei dati contrattuali la Società dovrà impiegare i seguenti codici: codice CEODIFE dell'Ente Appaltante (NAVARM 2ª Divisione): 900015

2. (Attività di screening)

Al fine di consentire da parte dell'Organo Centrale di Codificazione l'esecuzione delle attività di 'screening', per verificare l'eventuale esistenza di articoli già codificati e aggiornare i propri dati di archivio, la Società dovrà far pervenire, qualora già individuati gli articoli in fase di definizione del requisito ovvero dopo la definizione degli articoli da approvvigionare nel corso di specifica attività preliminare che l'Ente Appaltante riterrà di effettuare, sia all'Ente Appaltante sia l'Organo Centrale di Codificazione, entro giorni solari 30 decorrenti dalla data di notifica della comunicazione di avvio di esecuzione del contratto, la lista degli articoli in fornitura elencandoli nella 'Spare Part List for Codification' (SPLC). Tale lista dovrà essere presentata anche se gli articoli in fornitura risultino già codificati. Per gli articoli di origine estera dovrà essere, altresì, presentato il Form AC\135 N.7, contenente informazioni tecnico amministrative aggiuntive. Il formato e le informazioni per la compilazione sono contenute nella Guida al Sistema di Codificazione. L'Ente Appaltante, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro giorni solari 20 per richiedere alla Società le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere all'Ente Appaltante la verifica dei dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti congrui per l'avvio dell'iter codificativo. In entrambi i casi, il termine per la conclusione delle attività di screening si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Trascorso il termine previsto per l'Ente Appaltante, l'Organo Centrale di Codificazione, pur in assenza di comunicazioni da parte di

quest'ultimo provvedere entro 15 giorni al completamento delle attività di screening.

3. (Proposte di codificazione)

Non oltre 30 giorni solari dalla ricezione dell'esito dello screening per gli articoli non codificati e/o per quelli per i quali l'O.C.C. ritiene necessario aggiornare i dati, di origine nazionale o 'Non NATO', la Società dovrà inviare le proposte di schede CM-03 e GM-02, debitamente compilate, all'Ente Appaltante e all'Organo Centrale di Codificazione. Questi dovrà provvedere entro 30 giorni solari all'assegnazione del NUC, informandone la Ditta, l'Ente Appaltante e l'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata. Qualora la presentazione delle proposte avvenga contestualmente alla presentazione delle liste, il completamento dell'iter codificativo (screening e assegnazione NUC) avverrà entro 45 giorni dalla ricezione dei dati corretti.

L'Ente Appaltante, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro 20 giorni solari per richiedere alla Società le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere all'Ente Appaltante la verifica dei dati forniti dalla Società qualora non ritenuti e congrui per l'attività e codificativa. In entrambi i casi il termine per la conclusione delle attività di codificazione si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Per consentire all'Amministrazione della Difesa la gestione degli articoli di origine estera non codificati, nell'attesa di completare l'iter codificativo con l'Ufficio di codificazione estero competente, l'Organo Centrale di Codificazione assegnerà numeri di codificazione provvisori che saranno successivamente sostituiti dai definitivi assegnati dall'Ufficio di Codificazione estero competente.

4. (Flusso dei dati)

Lo scambio dei dati dovrà avvenire di norma per via telematica (provvisoriamente attraverso procedure rese disponibili dall'Organo Centrale di codificazione direttamente o attraverso il proprio sito INTERNET).

5. (Norme in vigore)

Le norme procedurali sull'attività codificativa, per ciascuna tipologia di atto negoziale, sono contenute nella 'Guida al Sistema di Codificazione' emanata dall'Organo Centrale di Codificazione e disponibile presso il suo sito INTERNET, che contiene anche informazioni di dettaglio sui dati di gestione e sulla modalità di predisposizione dei connessi codici a barre.

6. (Collaudo dei materiali)

La tassatività dei termini di approntamento al collaudo degli articoli in fornitura prescinde dal completamento dell'iter di codificazione.

7. (Collaudo e accettazione d'urgenza)

La mancata approvazione da parte dell'Organo Centrale di Codificazione della documentazione codificativa presentata dalla Società rende gli articoli, ancorché approntati al collaudo, non rispondenti al requisito contrattuale.

In caso di necessità e urgenza, previa autorizzazione del Direttore, Navarm 6^a Divisione può disporre, in assenza della conclusione dell'iter codificativo, il collaudo dei materiali e procedere all'accettazione degli stessi con riserva, così da poterli prontamente utilizzare con codificazione transitoria (assegnata da MARICEGESCO La Spezia in attuazione della normativa vigente).

8. (Attestazione di avvenuta codificazione)

Navarm 2^a Divisione richiederà all'O.C.C. la redazione dell'attestazione di avvenuta esecuzione delle attività codificative svolte.

9. (Riferimenti e garanzie)

La Società potrà prendere contatti diretti con l'Organo Centrale di Codificazione per dirimere dubbi o superare ostacoli che dovessero insorgere durante l'attività codificativa. Nell'ambito della Garanzia Contrattuale, l'Ente Appaltante potrà richiedere alla Società tutte le azioni ritenute necessarie per completare o integrare le attività codificative eventualmente già svolte.

10. (Codice a Barre)

Dopo avere completato la procedura di codificazione mediante sistema NATO, ricevuti i numeri unificati di codificazione, la Società si impegna a fornire i materiali oggetto del contratto corredati di riconoscimento mediante CAB da realizzare secondo lo standard EAN/128.

Il suddetto CAB deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie (codice di riconoscimento):

Application Identifier (A.I.)= 7001 N.U.C. (N.S.N.)

Application Identifier (A.I)= 241

REFERENCE [Codice del costruttore (Cage) + Part Number].

Per i materiali già codificati, che comunque dovranno essere sottoposti ad un controllo per la validazione della codificazione preesistente da parte dell'ufficio di codificazione (screening), la Società dovrà apporre il CAB costituito dal NUC valicato più il REFERENCE che dovrà essere trattato come REFERENCE secondario.

In entrambi i casi il codice di riconoscimento deve essere apposto in chiaro.

Per i materiali per i quali non è prevista la codifica NATO, la ditta deve, comunque, fornire l'identificazione con CAB di tipo commerciale.

L'apposizione del CAB dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dagli STANAG 4280-4281 e dovrà essere compatibile con la natura del prodotto e con il suo impiego.

A corredo dei materiali oggetto della fornitura, la ditta è in ogni caso tenuta a fornire su supporto informatico, sotto forma di tabella su colonne ed in formato data base commerciale (es. excel), la corrispondenza fra il CAB, il NSN ed il REFERENCE, al fine di consentire la creazione di un archivio di collegamento.

All'atto del collaudo, la commissione incaricata, dovrà:

verificare se la ditta ha avuto la disponibilità del NUC almeno giorni solari 10 (dieci) prima della data di effettiva presentazione al collaudo; in tal caso il CAB dovrà contenere sia le informazioni relative al NUC, che quelle relative al REFERENCE.

Nel caso di indisponibilità del NUC nei tempi sopra indicati il CAB potrà limitarsi a riportare solo il REFERENCE; accertare la presenza del supporto informatico predetto con le informazioni richieste.

Qualora la verifica o l'accertamento di cui ai precedenti punti a) e b) diano esito negativo, la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

ART.2 ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

2.1 ASSICURAZIONE QUALITÀ

La Società si impegna a fornire quanto oggetto del presente contratto, tenendo attivato, presso i propri stabilimenti, per tutta la durata del contratto, un sistema di qualità rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione "UNI EN ISO 9001:2008".

L'espletamento delle prestazioni è soggetto, inoltre, ai requisiti aggiuntivi previsti dalla normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105 intitolata "AQAP 2120 Ed. 2003 NATO quality assurance requirements for production".

Gli obblighi nei confronti dell'Amministrazione Difesa derivanti dalla applicazione delle predette norme sono riportati nella NAV 50-9999-0027-13-00B00 "Obblighi dell'Industria nazionale nei confronti degli Enti tecnici della M.M. in applicazione della normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105".

La Società dichiara di ben conoscere i citati documenti e di osservare ciò che in essi è previsto.

2.2 PIANO DELLA QUALITA'

Il piano della qualità di cui alla pubblicazione AQAP 2105 ed alla NAV 50-9999-0027-13-00B00 dovrà essere trasmesso, per esame e nulla osta, al Direttore di Esecuzione.

Il Direttore di Esecuzione dovrà esaminare il "Piano" e comunicare alla Società il risultato dell'esame (positivo, positivo con riserva, negativo) per il nulla osta entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione del "Piano" stesso.

Trascorso tale termine senza che alla Società sia pervenuto il risultato del predetto esame, il "Piano" s'intende validato.

La Società, comunque, non potrà eseguire attività per le quali è previsto che sia attuato il "Sistema Qualità" di cui al precedente para 1, se non in vigenza del "Piano per la Qualità" validato come sopra. In caso di attività contrattuali effettuate in assenza del "Piano Qualità" validato o in contraddizione con il "Piano" stesso, NAVARM potrà richiedere che le stesse vengano nuovamente eseguite e/o rifabbricate.

Qualora la nuova lavorazione o rifabbricazione fosse impossibile o la Società vi si rifiutasse, l'inadempimento potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

2.3 TEST MEMORANDA

I "Test Memoranda", dovranno essere sottoposti dalla Società al Responsabile di Assicurazioni Qualità Governativa (G.Q.A.R.) ed al Direttore di Esecuzione/RUP.

La Società invierà i "Test Memoranda" nei tempi concordati con il G.Q.A.R. e il Direttore di Esecuzione/RUP.

Qualora durante l'esecuzione delle verifiche di conformità fosse ritenuto necessario dal G.Q.A.R., effettuare ulteriori prove oltre a quelle previste, esse dovranno essere formalizzate mediante ulteriori test memoranda.

2.4. ATTESTATO DI CONFORMITA'

La Società, al termine della collaudo interno con esito positivo, dovrà trasmettere al personale incaricato di svolgere il Servizio di Sorveglianza/Assicurazione Qualità Governativa un "Certificato di Conformità" (C.o.C.), redatto secondo il modello previsto dall'annesso B-8 all'AQAP 2070, che dichiara di conoscere ed accettare.

Detto attestato deve essere integrato dalla "documentazione riepilogativa" (Test Data report o rapporti di prova) prevista dal piano della qualità di cui al para 2 del presente articolo.

Il Responsabile del Servizio di Sorveglianza/Assicurazione Qualità Governativa (G.Q.A.R.) comunicherà alla Società le decisioni della M.M. in merito alle successive azioni da

svolgere a carico della Società prima della consegna dei prodotti oggetto di detto contratto.

ARTICOLO 3 APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH)

All'atto della comunicazione di intervenuta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, la Società fornirà alla Commissione preposta una Dichiarazione di Conformità al Regolamento REACH da cui risulti che è al corrente dei propri obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha verificato che i suoi eventuali subappaltatori/subfornitori abbiano operato conformemente al regolamento in parola. Nel caso in cui le sostanze superino, ai sensi del suddetto Regolamento, la quantità di una tonnellata metrica l'anno dovrà essere fornito inoltre un Attestato di conformità sul quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

a) codice ELINCS / EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato;

b) peso totale della sostanza

L'attestato dovrà riportare inoltre il nominativo del legale rappresentante della società ai fini del programma REACH.

In ogni caso la Società fornirà i codici identificativi dei prodotti/materiali di fornitura contenenti le sostanze pericolose ai sensi del Regolamento in parola e le relative schede di sicurezza.

Ai sensi del suddetto Regolamento la DIREZIONE si configura come "utilizzatore a valle". La mancanza della Dichiarazione e dell'eventuale Attestato e delle schede di sicurezza, ove necessarie, non consentirà di procedere alla verifica di conformità dei materiali.

ARTICOLO 4 Legge 27 marzo 1992, n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto

La Società dovrà dichiarare e garantire, in virtù degli obblighi su di essa gravanti ai sensi della Legge 27 marzo 1992, n. 257 "norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e successive modifiche", che la fornitura oggetto del presente contratto, comprensiva degli eventuali materiali subappaltati e/o sub-forniti, non contiene amianto.



STATO MAGGIORE DELLA MARINA

REPARTO ANFIBIO



SPECIFICA TECNICA

"AMMODERNAMENTO AAV7"

GORIZIANE GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
Massimo Zanin

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Zanin", written over the printed name.

GENERALITA'

Il presente documento ha lo scopo di rappresentare le specifiche tecniche relative all'ammodernamento di NR° 1 AAV 7 A1/RAM-RS semovente tipo "Personnel" targato MM80102 per un importo stimato nel 2016 (contratto nr 20400) di circa 658.000€ (APPENDICE 1), la fornitura di materiali e di prestazioni per il ripristino dei complessivi per un importo massimo di circa 838.000€ (APPENDICE 2) e una fornitura di "Parti Di Ricambio" per garantire il mantenimento di configurazione e potenziamento a cura del Reparto destinatario per un importo minimo di 540.000€ (APPENDICE 3).

Inoltre si richiede di voler intraprendere le necessarie linee di azione atte ad inserire nel contratto degli AAV7 in oggetto un'opzione contrattuale da esercitare eventualmente entro il periodo di esecuzione del contratto relativamente alla fornitura di materiali e di prestazioni per il ripristino dei complessivi ed alle Parti di Ricambio dell'APPENDICE 4 e 5.

INTRODUZIONE

1.1 Origine dell'esigenza

L'esigenza nasce dalla necessità di rinnovare ed ammodernare il parco semoventi costituito da 18 mezzi denominati AAV 7 A1/RAM-RS.

1.2 Destinatario

Il destinatario è BRIGATA MARINA SAN MARCO che ha in dotazione i semoventi.

2. SCOPO E OGGETTO

2.1 Scopo

Lo scopo è disporre di:

- a. **Nr 1 semoventi tipo "Personal"** per trasporto personale, perfettamente efficiente e in configurazione ammodernata, di cui all'APPENDICE 1;
- b. **Complessivi e sottocomplessivi** inefficienti o che necessitano di aggiornamento di configurazione, di cui all'APPENDICE 2, per i quali la ditta si impegna al ripristino completo della funzionalità;
- c. fornitura di **Parti Di Ricambio** per garantire il mantenimento di configurazione e potenziamento a cura del Reparto Destinatario, di cui all'APPENDICE 3;
- d. un'opzione contrattuale relativa alle APPENDICI 4 e 5.

2.2 Oggetto

L'oggetto delle forniture è rappresentato da:

- **prestazioni necessarie ad ammodernare nr. 1 semoventi AAV7 targato MM80102** che la ditta dovrà assicurare secondo le indicazioni dettagliate nella successiva appendice 1, fornendo a proprie spese tutti i materiali e le parti ricambio (complessivi, sotto complessivi ed elementi semplici) necessarie, stimato nel contratto nr 20400 in ca. 658K€;
- **Ricondizionamento/Rigenerazione/Ripristino e aggiornamento di configurazione** dei Complessivi e Sotto complessivi non efficienti o non ammodernati indicati in appendice 2, per un massimale di ca. 838K€;
- **Potenziamento delle scorte di magazzino del Reparto destinatario, mediante la fornitura di Parti di ricambio** da acquistare in base alle quotazioni di listino della casa costruttrice fino al raggiungimento dei 2,1M€ complessivi (App 1 + 2 + 3).

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le attività saranno svolte in conformità alle seguenti normative:

- Manuali tecnici dei semoventi tipo AAV7A1 – RAM/RS;
- Pubblicazioni *Technical Manual* in lingua inglese di *United States Marine Corp.*


GORIZIANE GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
Massimo Zanin

4. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto della fornitura consisterà nell'esecuzione delle seguenti attività su ciascun semovente:

- (a) Ricevimento e verifica completezza del semovente presso le officine della ditta**
- (b) Pulizia totale interna ed esterna**
- (c) Prove**
 - prova di percorrenza su strada e fuoristrada;
 - prova rampa di salita al 60%, superamento ostacolo e fossa;
 - prova su specchio d'acqua;
 - verifica di tutti i comandi e prova dei freni
 - rilevamento fumi di scarico nei vari compartimenti;
 - prova con apparecchiature STE/ICE¹ per rilevamento anomalie;
 - controllo visivo di tutte le parti metalliche ed idrauliche;
 - verifica di eventuali perdite;
 - controllo funzionalità delle parti elettriche
 - controllo funzionalità sistema impianto interfono e laser warning
- (d) Aggiornamento della configurazione secondo quanto previsto dalla documentazione del costruttore, e, segnatamente, adozione delle modifiche e migliorie:**
 - (1) al sistema di sterzata in acqua;
 - (2) al sistema di trascinamento nastro mitragliera in torretta;
 - (3) modifica dei sistemi di fissaggio a scafo e sostituzione dei tasselli in materiale sintetico antisdrucchiolo
 - (4) di adozione dell'ECP 5516 Nuova configurazione del meccanismo di fissaggio dei sedili pilota e mitragliere, con sostituzione del perno di fissaggio sedile esistente con un perno più lungo, per evitare lo sgancio accidentale dello stesso;
 - (5) di adozione dell'ECP 5528 Nuova configurazione del gruppo frizioni della presa di forza comando ventola sul cambio, con utilizzo di nuove frizioni in sostituzione di quelle attualmente installate;
 - (6) di adozione dell'ECP 5542R1 Nuova configurazione sistema apertura portello pilota/capocarro/mitragliere, con utilizzo di nuova protezione in sostituzione di quella esistente per agevolare l'apertura e l'aggancio dei portelli;
 - (7) di adozione dell'ECP 5552 Nuova configurazione dell'assieme coperchio visore M36E3, con utilizzo di un nuovo coperchio visore completo di maniglia di apertura per migliorare la protezione del visore stesso escluso AAVC-7;
- (e) Ispezioni e verifiche a seguito danni da evento indesiderato (urti, danneggiamenti da impiego);**
- (f) Aggiornamento delle pubblicazioni tecniche, del catalogo illustrato delle parti, compilazione e consegna dei documenti di verifica e validazione (test di collaudo e di conformità);**
- (g) Adeguamento e miglioramento funzionalità e affidabilità del semovente e provvedimenti manutentivi discendenti di cui in APPENDICE 1.**

5. MATERIALI

La ditta fornirà a proprie spese tutti i materiali e le parti di ricambio necessarie di cui al punto 2.2. e 4. E' richiesta la certificazione d'origine e di conformità dei materiali come facenti parte del catalogo originale dei componenti per il semovente in questione.

6. TERMINI DI ADEMPIMENTO

La fornitura sarà presentata al collaudo definitivo entro giorni solari 365.

7. DOTAZIONI

L'oggetto della fornitura sarà consegnato pronto all'effettivo servizio senza necessità di alcuna attività o fornitura complementare.

8. TRASPORTO

Il trasporto dei veicoli - dal comando di assegnazione al cantiere di costruzione, dove saranno svolte le attività, e viceversa - sarà a cura e carico della ditta.

9. PROVE

¹ Simplified Test Equipment for the Internal Combustion Engine.

Tutti i materiali di consumo necessari per l'approntamento alle prove e l'esecuzione delle prove di collaudo in porto ed in acqua saranno a cura e carico del cantiere.

10. GARANZIA

La garanzia su tutte le componentistiche installate e sui complessivi oggetto di lavorazione/revisione, sarà pari a 365 giorni solari, a partire dalla data di consegna ed accettazione.

11. QUALITA'

La ditta eseguirà la fornitura applicando un "Sistema Qualità Aziendale" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

12. SICUREZZA

La ditta sarà sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali in osservanza delle norme elencate di seguito:

- norme di sicurezza/igiene del lavoro in vigore;
- norme tecniche eventualmente in uso presso gli stabilimenti di lavoro della M.M.;
- protocolli di sicurezza ISPESL;
- procedure previste dal D.Lgs. 27.7.99, n. 272

La ditta avrà la diretta ed esclusiva responsabilità delle attività connesse con l'espletamento dell'impresa.

GORIZIANE GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
Massimo Zanin



ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALITA' E AFFIDABILITA' DEL SEMOVENTE E PROVVEDIMENTI MANUTENTIVI DISCENDENTI

(a) Impianti AFSS:

- controllo funzionalità ed eventuale ripristino;
- impianto antincendio automatico: ricondizionamento installazioni, verifica bombole e collaudo
- verifica semestrale impianto antincendio automatico (da effettuarsi in data prossima alla riconsegna al Reparto destinatario, ovvero non oltre a 15 giorni calendariali prima della verifica di conformità)

(b) Impianto manuale antincendio

- controllo funzionalità ed eventuale ripristino
- installazione di nr. 3 recipienti in pressione aggiornati secondo la direttiva europea 1999/36/CE e successivo collaudo per il semovente oggetto di lavorazioni.
- ricondizionamento installazioni, verifica bombole;

(c) Motopropulsore²

- smontaggio, prova al banco ed eventuale ripristino difettosità/avarie riscontrate per tutte le componenti del complessivo M.P.;
- sostituzione filtri;
- verifica integrità tubazioni flessibili e rigide;
- pulizia scambiatori di calore;
- sostituzione cinghie e verifica cuscinetti tendicinghia;
- verifica iniettori, pompa alimentazione e turbina con taratura e registrazioni;
- revisione e prova al banco pompa di iniezione: scomposizione corpo pompa e verifica stato di integrità alberino "PLUNGER" e relativo alloggio; verifica integrità restanti componenti pompa iniezione ed eventuale sostituzione parti usurate/non efficienti; prova al banco e verifica corretta funzionalità;
- controllo circuito di raffreddamento con verifica valvole termostatiche;
- verifica supporteria e cricche;
- smontaggio motorino di avviamento, verifica funzionale su banco prova e rimontaggio;
- smontaggio alternatore, verifica interna, prova al banco e rimontaggio;
- motore: verifica valvola *shut off*, verifica e taratura iniettori, verifica ed eventuale registrazione³ punterie (valvole e iniettori), verifica allineamento asse turbocompressore e relative tolleranze, ricondizionamento sistema avviamento climi rigidi;
- prova a terra in collegamento ombelicale con il carro del complessivo motopropulsore con registrazione e rimontaggio;
- applicazione componente protettivo da corrosione ambiente salino, su motopropulsore e parti sensibili.
- trasmissione: verifica e registrazione sistema di frenatura, verifica funzionalità e tolleranze³ ed eventuale regolazione sistema registrazione convertitore, verifica pressioni idrauliche sistema di trasmissione, verifica e registrazione sistema di sterzata, verifica tolleranze e stato *power take-off*.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento del complessivo dovranno essere sostituite.

(d) Carrellaggio, cingoli e sospensioni

- verifica integrità e sostituzione *se necessario* del carrellaggio con relativi cingoli, ruote folli e ruote motrici, riduttori sulle ruote, bracci di sostegno ruote, ammortizzatori, barre di torsione, ecc.;

² Motore, trasmissione, radiatori, dispositivo di sterzata idrostatica, PTO, scambiatori di calore, scarico e tubazione

³ Secondo le tabelle della ditta costruttrice.

- serraggio bulloneria³;
- verifica profilo cingoli;
- smontaggio organi di sterzata con revisione normale degli stessi, registrazione e rimontaggio;
- verifica treno di rotolamento con sostituzione di:
 - sostituzione pattini in gomma *se* usurati,
 - ruote portanti *se* usurate,
 - ruotini di supporto guida cingolo *se* usurati,
 - sostituzione delle barra di torsione e successiva applicazione materiale sigillante passaggio a scafo;
 - Sostituzione maglie cingolo, che presentano usura/vetustà/rottura dell'anima in gomma vulcanizzata interna (ovvero a contatto con ruota portante)
- verifica paraoli gruppi riduzioni finali;
- verifica ruote dentate;
- verifica funzionalità ruota di rinvio e stato del ruotino;
- verifica efficienza bracci sospensione ruote;
- verifica ammortizzatori e verifica stato dei relativi supporti;
- verifica stato dei mozzi ruote.
- verifica integrità dei punti di forza e saldature, con ultrasuoni o analogo verifica non distruttiva;
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento del complessivo dovranno essere sostituite.

(e) Rampa posteriore, Bow Plane, e sentina:

- verifica integrità, planarità e prova complessivo;
- verifica e prova del meccanismo dello stabilizzatore anteriore;
- smontaggio pompe di sentina (elettriche ed idrauliche) e cilindro rampa, revisione, sostituzione delle parti non efficienti, prova al banco e rimontaggio con verifica tubazioni ed organi di comando;
- *bow plane*: riallineamento cerniere e supporti, verifica attuatore idraulico e relativo impianto;
- verifica funzionalità dei portelloni di carico, rampa e sistema di rilascio rapido gancio di traino e del chiavistello di sgancio cime di rimorchio : riposizionamento botole, chiavistelli, congegni di sicurezza e guarnizioni di tenuta; riposizionamento gancio traino; riposizionamento portellone rampa, cavo, pistone idraulico, relative cerniere, congegni di sicurezza e tenuta stagna.
- verifica integrità dei punti di forza e saldature, con ultrasuoni o analogo verifica non distruttiva;
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento dei complessivi dovranno essere sostituite.

(f) Compartimento vano motopropulsore, isolanti, protezioni, griglie con eventuali sistemazioni:

- verifica ed eventuale ripristino di tutte le componenti che manifestano difettosità/usura
- griglie compartimento motore e vano copertine: ricondizionamento griglie aspirazione e relative tenute, verifica dei cilindri idraulici.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento degli elementi del complessivo dovranno essere sostituite.

(g) Freni e sistema dello sterzo con relativi comandi e valvole

- verifica funzionalità ed efficienza ed eventuale ripristino delle componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento dell'impianto frenante e del sistema dello sterzo;

³ Secondo le tabelle della ditta costruttrice.

(h) Idrogetti e sistema di propulsione marina

- smontaggio idrogetti e relativi deflettori, supporteria e comandi;
- scomposizione parziale parte meccanica dei propulsori con verifica allineamento alberi, sostituzione tenute, baderne e controllo cuscinetti;
- rimontaggio complessivi con registrazione;
- riposizionamento crociere e dei giunti universali;
- verifica allineamento assi idrogetti;
- riposizionamento deflettori idrogetti, attuatori, valvole solenoidi e relativi supporti;
- riposizionamento unità di propulsione marina e relative boccole.
- verifica integrità dei punti di forza e saldature, con ultrasuoni o analogo verifica non distruttiva;
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento del complessivo dovranno essere sostituite.

(i) Impianto oleodinamico

- verifica integrità, ed eventuale sostituzione parti usurate, dell' impianto oleodinamico, tubazioni flessibili e rigide e valvole;
- sostituzione olio idraulico e bonifica serbatoio.

(l) Verifica funzionalità ed eventuale ripristino: Impianto elettrico, assieme cablaggi, cruscotti, strumentazione, fanaleria, solenoidi, batterie, interruttori, sistema di visione notturna, laser Warning, TACNAV

- verifica integrità e funzionalità, ed eventuale ripristino dei complessivi di cui sopra, con particolare attenzione ai connettori elettrici esterni, per alimentazione fari supplementari ;
- batterie: ricondizionamento vano batterie, cavi e relativi morsetti;
- cavi elettrici: verifica integrità e condotta;
- alternatore: revisione generale;
- luci: verifica funzionalità, tasselli di supporto e integrità fari;
- display pilota: verifica;
- box distribuzione elettrica: verifica funzionalità box e relative connessioni interfaccia;
- verifica funzionalità intero sistema *Laser Warning*, comprensivo del display e centralina di gestione, adoperando l'attrezzatura di prova denominata "*Portable Laser Simulator*" in conformità alla procedura descritta dal fornitore del sistema nel manuale tecnico 149-1742/001;
- verifica funzionalità dell'impianto lancia granate fumogene M257.
- verifica antenna GPS.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento dei sistemi dovranno essere sostituite.

(m) Impianto idraulico

- ricondizionamento sistema circuito idraulico, verifica stato tubazioni flessibili in pressione ed eventuale sostituzione parti usurate e non efficienti;
- verifica usura e funzionalità di tutti i cilindri idraulici e relativo stato delle tenute: rampa, idrogetti, ecc;
- verifica valvole solenoide del sistema idraulico.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento dell'impianto idraulico dovranno essere sostituite.

(n) Verifica integrità impianto carburante, supporteria, tubazioni rigide e flessibili. Verifica perdite serbatoio carburante

- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento degli impianti dovranno essere sostituite.

(o) Riscaldatore di bordo

- smontaggio, verifica funzionalità, sostituzione particolari usurati e rimontaggio;
- riscaldatore personale: revisione riscaldatore personale e verifica integrità dei condotti di distribuzione.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento del riscaldatore dovranno essere sostituite.

(p) Complessivo torretta, gruppo di brandeggio, gruppo di sollevamento e collettore elettrico con eventuali sistemazioni

- verifica integrità e funzionalità;
- verifica/taratura delle zone inibite allo sparo;
- torretta: riallineamento torretta, calibratura campi di interdizione al fuoco, verifica impianto elettrico e motorino di attuazione;
- ricondizionamento stivaggio munizioni;
- revisione totale visore notturno M36E3 (head assembly, daylight body assembly e passive night sight elbow assembly);
- revisione del traverse mechanism assembly;
- verifica funzionalità sistema di frenatura rotazione torretta ed eventuale ripristino.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento del complessivo dovranno essere sostituite.

(q) Vano pilota, capocarro e personale trasporto, sedili, pavimentazione, cupole, sistema di ventilazione e d'areazione

- sistemazione carpenteria;
- verifica organi di chiusura, cassette, ganci, cinghie ecc.;
- filtro aria: ricondizionamento e tenuta condotti;
- prefiltra aria: ricondizionamento condotti;
- circuito gas di scarico: verifica integrità dei condotti e delle coperture isolanti;
- circuito di raffreddamento: verifica funzionalità del circuito e dei relativi condotti e manicotti;
- circuito alimentazione combustibile: verifica tenute boccaporti, ispezione serbatoio e relative tubazioni;
- impianto elettrico: verifica integrità impianto cavi connettori e supporti;
- ventilazione personale: verifica motorino, relativo impianto e tenute bocchettoni di distribuzione;
- postazione pilota e comandante truppa, periscopi e supporti: posizionamento botole, chiavistelli e guarnizioni di tenuta; verifica integrità periscopi di veduta; verifica visore notturno pilota e relative tenute di supporto; posizionamento slitte seduta pilota, capo arma e mitragliere.
- adeguamento dei supporti arma individuale a scafo, per ARX A1/A2.
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento dei sistemi dovranno essere sostituite.

(r) Scafo, supporti, inserti, boss, antisdrucchiolo, cerniere, coperchi e staffe di chiusura

- scafo: verifica e sistemazione parte interna ed esterna; riposizionamento botole, chiavistelli e guarnizioni di tenuta; verifica cinture di sicurezza personale; riposizionamento coperture insonorizzanti zona motopropulsore; ricondizionamento pavimentazioni antiscivolo interne ed esterne;
- pompe di sentina: revisione pompe idrauliche e elettriche e relativi manicotti;
- cassettera di stivaggio: verifica integrità dei supporti a scafo;
- sedili e imbottiture: ricondizionamento delle cuscinerie di seduta personale.
- verifica integrità di tutti i punti di forza e saldature a scafo, con ultrasuoni o analogo verifica non distruttiva;
- tutte le componenti che manifestano difettosità/usura che pregiudicano il corretto funzionamento dei sistemi dovranno essere sostituite.

- (s) **Verifica tenuta acqua di tutti i portelli anteriore, posteriore e laterali mediante getto d'acqua a pressione per tre minuti**
- (t) **Prova e collaudo**
- prova e collaudo del mezzo sulla strada alla velocità di 40 miglia/ora;
 - prova del mezzo con frenatura per verifica sbandamenti e mantenimento del regime minimo di giri motore a conclusione frenata;
 - verifica della rumorosità con il fonometro;
 - prova del mezzo con pendenza del 60%;
 - prova del mezzo per superamento ostacolo e fossa;
 - prova del mezzo in acqua: test effettuato con zavorra dotazione e carico di bordo per controllare assetto galleggiante
 - taratura del sistema TAC/NAV e dell'odometro;
 - eliminazione inconvenienti e registrazione dopo il collaudo;
 - ritocchi di vernice alla parte interna.
 - prova funzionalità visore notturno torretta, e verifica sistema di messa a fuoco diurna e notturna, centramento del sistema di puntamento armi di Reparto, da effettuarsi con i sistemi d'arma forniti dal Comando BMSM;
 - prova di funzionalità dell'intero sistema Laser Warning, mediante impiego di emettitori laser con differente banda Ottica (da 0,4 a 1.1 μm), posti ad una distanza di 50m dal Carro, con elevazione compresa tra i -10° - 30° dal piano orizzontale dell'unità ottica
 - verifica funzionalità dei consensi elettrici al sistema lanciagranate fumogene M257.

GORIZIANE GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
Massimo Zanin



Appendice 3

LISTA PARTI DI RICAMBIO DA FORNIRE AL COMANDO DESTINATARIO PER ATTIVITÀ DI MANTENIMENTO DI CONFIGURAZIONE E POTENZIAMENTO PER UN'IMPORTO MINIMO DI CIRCA 540.000€, OVVERO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 2,1ME

COMPONENTE	PRIORITA'	NUC	PN	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE ITALIANO	FIG.	ITEM	REF. TM	Q.TA'
RUOTINI SUPPORTO CINGOLI ANT. E POST	1	2530-01-102-4714	12292059	WHEEL SOLID RUBBER	RUOTTINO DOPPIO	Fig.7a-16	20	0974A-25&P/4B	12
ALIMENTAZIONE ELETTRICA	1	5961-01-113-8320	2600703-1	DIODE (CR4)	DIODO	fig. 11-8	21	09674A-25&P/4B	17
AZIONAMENTO POMPE SENTINA	1	4320-01-111-0813	2600908	PUMP ASSEMBLY	POMPA SENTINA ELETTRICA	fig. 11-64	12	09674A-25&P/4B	5
AZIONAMENTO POMPE SENTINA	1	4320-01-111-6807	26474	PUMP CENTRIFUGAL HYDRAULIC	POMPA CENTRIFUGA IDRAULICA	fig. 10-50	17	09674A-25&P/4B	5
AZIONAMENTO RAMPA	1	4820-00-152-1565	2384777	VALVE RAMP CONTROL	VALVOLA CONTROLLO RAMPA	fig.10-50	6	09674A-25&P/4B	8
BOW-PLANE	1	4820-01-320-8396	6227547	VALVE CONTROL	VALVOLA CONTROLLO BOWPLANE	fig.10-34	1	09674A-25&P/4B	8
RAMPA	1	2540-01-193-2117	5419026	PINTLE	GANCIO TRAINO	Fig.8-35	10	09674A-25&P/4B	5
RAMPA	1	5330-01-306-4871	5428876-10	SEAL PLANE ENCASED	GUARNIZIONE	Fig.8-35	22	09674A-25&P/4B	20
RAMPA	1	5330-01-448-8249	5428876-11	SEAL PLANE ENCASED	GUARNIZIONE	Fig.8-35	23	09674A-25&P/4B	50
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	2510-01-542-0425	7001300-1	TORSION BAR (PORT, FRONT)	BARRA DI TORSIONE ANT.SX	7a-10	27	09674A-25&P/4B	6
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	2510-01-542-0698	7001300-2	TORSION BAR (STARBOARD, FRONT)	BARRA DI TORSIONE ANT.DX	7a-10	30	09674A-25&P/4B	6
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	2530-01-102-4742	12296935	HUB, ROAD WHEEL W/BOLTS	MOZZO	7a-10	6	09674A-25&P/4B	10
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	2530-01-102-4769	12296926	HUB CAP WHEEL	COBERCHIO	7a-10	1	09674A-25&P/4B	10
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	2530-01-104-8941	12295593	PARTS KIT VEHICULAR WHEEL	KIT RIPARAZIONE RUOTA	7a-10	////	09674A-25&P/4B	17
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	2530-01-296-4897	57K0391	PARTS KIT, TORSION BAR	KIT, BARRA DI TORSIONE	7a-10	///	09674A-25&P/4B	10
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	3120-01-102-4700	12296924-3	BEARING SLEEVE	CUSCINETTO	7a-10	49	09674A-25&P/4B	10
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	3120-01-102-4701	12296924-4	BEARING SLEEVE	CUSCINETTO	7a-10	48	09674A-25&P/4B	10
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5305-01-448-0958	B1821BH038C075N	SCREW CAP HEX	PERNO	7a-10	40	09674A-25&P/4B	40
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5306-01-102-4710	12295542-1	BOLT, RIBBED, SHOULDERED	PERNO AD INCASTRO	7a-10	56	09674A-25&P/4B	50
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5330-00-579-6861	MS2875-236	PACKING PREFORMED	GUARNIZIONE	7a-10	41	09674A-25&P/4B	20

GORIZIANE GROUP S.p.A.

Amministratore Delegato

[Firma]

BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5330-01-102-4682	12296715	SEAL, PLAIN	PARAOILIO	7a-10	14	09674A-25&P/4B	30
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5330-01-102-4683	11669450	SEAL PLAIN	GUARNIZIONE	7a-10	44	09674A-25&P/4B	30
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5330-01-244-5773	12350779	PARTS KIT SEAL REPLACEMENT	KIT GUARNIZIONI	7a-10	////	09674A-25&P/4B	11
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5330-01-336-3140	12295554-5	SEAL PLAIN ENCASED	GUARNIZIONE	7a-10	47	09674A-25&P/4B	20
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5331-01-113-2084	MIS28775-358	PACKING-PREFORMED	GUARNIZIONE	7a-10	35	09674A-25&P/4B	30
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5305-01-102-3487	12296942	PLUG RETAINING	TARPO	7a-10	24	09674A-25&P/4B	30
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5305-00-724-7248	B1821BH0063C375N	SCREW,CAP,HEX	VITTE	7a-10	31	09674A-25&P/4B	80
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5305-01-102-3533	12296766-2	RING, RETAINING	ANELLO DI TENUTA	7a-10	17	09674A-25&P/4B	80
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5305-00-984-5674	MIS35206-294	SCREW MACHINE	VITTE	7a-5	7	09674A-25&P/4B	70
BRACCIO DELLA SOSPENSIONE	1	5330-00-579-2918	MIS28775-229	PACKING, PREFORMED	O-RING	7a-10	19	09674A-25&P/4B	150
TENDICINGOLO	1	2530-01-102-4540	12295293	ADJUSTER,TRACK	TENDICINGOLO	7a-4	4	09674A-25&P/4B	20
RUOTINI SUPPORTO CINGOLI ANT. E POST.	1	2530-01-296-4898	57K0387	PARTS KIT SUPPORT ROLLER	KIT SUPPORTO CINGOLO	7a-13	////	09674A-25&P/4B	17
RUOTINI SUPPORTO CINGOLI ANT. E POST.	1	5330-01-102-4681	12296710	SEAL, PLAIN	PARAOILIO	7a-13	18	09674A-25&P/4B	10
RUOTE PORTANTI	1	2530-01-310-2237	12358464	WHEEL, SOLID RUBBER	RUOTA	7a-9	3	09674A-25&P/4B	60
SERBATOIO	1	5330-01-113-9886	2600625	GASKET	GUARNIZIONE	fig 12-7	26	09674A-25&P/4B	17
SERBATOIO	1	5330-01-113-9887	2600611	GASKET	GUARNIZIONE	fig 12-6	5	09674A-25&P/4B	10
SERBATOIO	1	5330-01-115-0777	2600617	GASKET	GUARNIZIONE	fig 12-7	17	09674A-25&P/4B	20
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE	1	4730-01-114-3001	2600885	TEE	RACCORDO	fig 5-65	11	8F152B-25&P/A	15
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE	1	4730-01-378-6379	131891	CLAMP, HOSE	MORSETTO PER MANICOTTO CON GOMMITO AFT.	fig 8-8	4	8F152B-25&P/A	40
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE	1	5930-01-113-2319	2589901	SWITCH,PRESSURE	SWITCH	fig 8-11	9	8F152B-25&P/A	15
TACCHETTI	1	2530-01-440-7615	12466485-AAV	PAD, TRACK SHOE	PATTINO IN GOMMA	7a-2	4	09674A-25&P/4B	1000
TRASMISSIONE	1	6685-01-113-6087	2600331-1	TRANSDUCER,TRANSMISSION OIL FILTER	TRASDUTTORE PRESSIONE OLIO	fig 6-37	23	8F419B-35&P/A	11
VISORE NOTTURNO	1	5305-00-727-8833	MIS1959-3	SCREW,MACHINE	VITTE	FIG 6-9	2	8F419B-35&P/A	100
VISORE NOTTURNO	1	5340-00-418-9131	8619857	CLAMP	TENUTA	fig 6-9	3	8F419B-35&P/A	80
VISORE NOTTURNO	1	5340-01-432-4341	8619901	CLAMP	TENUTA	fig 6-9	4	8F419B-35&P/A	80
VISORE NOTTURNO	1	1240-00-990-8983	8619869	WINDOW,OPTICAL	FINESTRA	fig 6-9	5	8F419B-35&P/A	10
VISORE NOTTURNO	1	6650-00-991-8436	8619890	PRISM,OPTICAL	PRISMA OTTICO	fig 6-17	12	8F419B-35&P/A	5
VISORE NOTTURNO	1	5305-00-684-4401	8574881	PLUG	VITTE	fig 6-17	2	8F419B-35&P/A	80
VISORE NOTTURNO	1	5330-00-683-9573	8574642	GASKET	GUARNIZIONE	fig 6-17	3	8F419B-35&P/A	80
VISORE NOTTURNO	1	5330-01-139-3292	8619904	RETAINER,PACKING	GUARNIZIONE	fig 6-17	6	8F419B-35&P/A	100

AAV7 RECOVERY	1	3030-00-165-4154	2624394	Belt, drive	Cinghia	fig.2-16	23	Tm 07267b-25&p/2	3
AAV7 RECOVERY	1	3030-00-165-4155	2624395	Belt, drive	Cinghia	fig.2-16	22	Tm 07267b-25&p/2	3
AAV7 RECOVERY	1	4330-01-282-5173	3294-001	Filter element	Filtro	fig.3-16	13	Tm 07267b-25&p/2	10
AAV7 RECOVERY	1	5330-00-762-6018	3274-001	Seal, rubber	Guarnizione	fig.3-16	15	Tm 07267b-25&p/2	20
AAV7 RECOVERY	1	5330-00-808-0794	Ms28778-8	Packing preformed	Guarnizione	fig.18-9	2	Tm 07267b-25&p/2	20
AAV7 RECOVERY	1	5330-01-073-1219	1576-001	Packing preformed	Guarnizione	fig.3-16	14	Tm 07267b-25&p/2	20
AAV7 RECOVERY	1	5330-01-073-1220	1575-001	Gasket	Guarnizione	fig.3-16	9	Tm 07267b-25&p/2	20
AAV7 RECOVERY	1	6230-00-299-5962	Fs5	Starter	Starter	fig.3-16	12	Tm 07267b-25&p/2	10
Supporto pistone idrogetto	1	5340-01-398-2376	2587958-1	BRACKET PORT	Supporto pistone idrogetto	//	//	//	20
Supporto pistone idrogetto	1	5340-01-398-2374	2587958-2	BRACKET, STARBOARD	Supporto pistone idrogetto	//	//	//	20

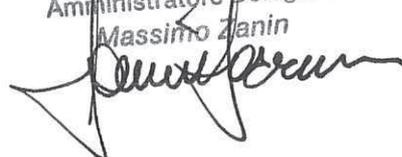
GORIZIANE GRUPP S.P.A.
 Amministratore Delegato
 Massimo Zanin



Elenco dei Complessivi, rimodulati nei quantitativi, tra quelli descritti nell'appendice 2 della Specifica Tecnica di cui alla lettera di offerta n. OFS/375_pf del 28/07/2017 di GORIZIANE GROUP SpA, da sottoporre a ripristino dell'efficienza:

Q.tà Richiesta	Descrizione
4	POMPA SENTINA ELETTRICA
1	MOTORINO AVVIAMENTO
5	ALTERNATORE
3	DISPLAY PILOTA
3	COMPLESSIVO CONTROLLO TRASLAZIONE TORRETTA
0	UNITA' DI POTENZA IDROGETTI
8	POMPA SENTINA IDRAULICA
8	COMPLESSIVO VISORE NOTTURNO TORRETTA
1000	COMPLESSIVO MAGLIA CINGOLO
3	RIDUZIONI FINALI

GORIZIANE GROUP S.p.A.
 Amministratore Delegato
 Massimo Zanin



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI
1 REPARTO NUOVE COSTRUZIONI
2^ DIVISIONE NAVIGLIO MINORE

PATTO DI INTEGRITA'

*Rif.to CIG Z7C1EC68FE – E.F. 2017 – Cap. 2017-01 – SO.Fu.Tra – Sostegno Forza da Sbarco –
Ammodernamento AAV7A
Vs. prot. MD_GNAV REG2017 0019692 del 19/07/2017*

tra

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

e

la Ditta Goriziane Group S.p.a. (di seguito denominata Ditta), sede legale in via Aquileia n. 7 Villesse (GO) - 34070, codice fiscale/P.IVA 00040990319, rappresentata da Zanin Massimo, nato a Padova (PD) il 11/01/1955, residente a Selvazzano Dentro (PD) via Rondinelle n. 8, in qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della Ditta.

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

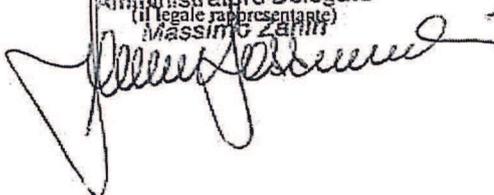
Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Villesse, 28/07/2017

Per la Ditta:
CORIZIANE GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
(il legale rappresentante)
Massimo Zaffini



GORIZIANE GROUP S.P.A.
I-34070 Villesse/GO
Via Aquileia, 7
Tel. +39 0481 91511 / 91512
Fax +39 0481 91490
info@goriziane.it
www.goriziane.it
PEC goriziane@postecert.it
service.goriziane@pec.it



R.E.A. 19101 Gorizia
C.C.P. 1127 1491 - GO 003141
Cap. Soc. Euro 1.100.000 i.v.
C.F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese
di Gorizia 00040990319
P.IVA 00040990319

Rif.to CIG Z7C1EC68FE – E.F. 2017 – Cap. 2017-01 – SO.Fu.Tra – Sostegno Forza da Sbarco – Ammodernamento AAV7A
Vs. prot. MD_GNAV REG2017 0019692 del 19/07/2017

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Zanin Massimo nato a Padova il 11/01/1955 e residente in Via Rondinelle n. 8 a Selvazzano Dentro (PD) in qualità di amministratore delegato della Società Goriziane Group S.p.a. (codice fiscale e partita Iva n. 00040990319), consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001,

dichiara

di non aver assunto alle proprie dipendenze o di non aver conferito incarichi professionali o di collaborazione a persone che negli ultimi 3 anni abbiano, nell'esercizio di attività lavorativa con l'Ente appaltante, esercitato poteri autoritativi o negoziali, secondo la fattispecie meglio delineata dall'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

Villesse, 28 Luglio 2017

GORIZIANE GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
Massimo Zanin
Il dichiarante

Si allega documento di riconoscimento.

